

WIGWAM®

NEWS



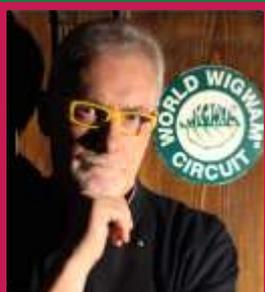
2023
WORLD WIGWAM
Wigwam
CHEQUE

**DIVENTA RESILIENTE!
PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2023

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRRXXX



Efrem Tassinato
Presidente di
Wigwam Clubs Italia APS

UNGARETTI, RODARI, QUASIMODO IL 25 APRILE CON TRE POESIE

Oggi, nel Paese dei Wigwam, la Festa della Liberazione si festeggia in poesia, quale anche speranza di perpetua libertà

Mi piacerebbe un mondo senza più guerre, e dove, tutti concorrono - ognuno per le proprie possibilità - al bene comune.

Un mondo senza prevaricazioni dove, chi è forte aiuta i più deboli.

Un mondo di tante opinioni, perché la diversità è ricchezza, e i diversi punti di

vista dialogano e si integrano. E non confliggano l'un contro l'altro.

Un mondo dove si rispetta la natura e ci si viva in armonia. Dove, l'ambiente che tutti ci contiene, sia preservato come il bene supremo.

Un mondo dove , tutti possano trovare un loro posto, e possa ognuno dare un senso alla propria

esistenza.

Un mondo dove libertà e democrazia sono le cose più belle. Perciò da difendere e da riconquistare tutti i giorni.

Un mondo di perennemente liberati, della bestia che c'è in fondo all'animo di ognuno di noi. ■

© Riproduzione riservata



**Wigwam
Circuit**



Buon 25 Aprile



Giuseppe Ungaretti

Per i morti della resistenza

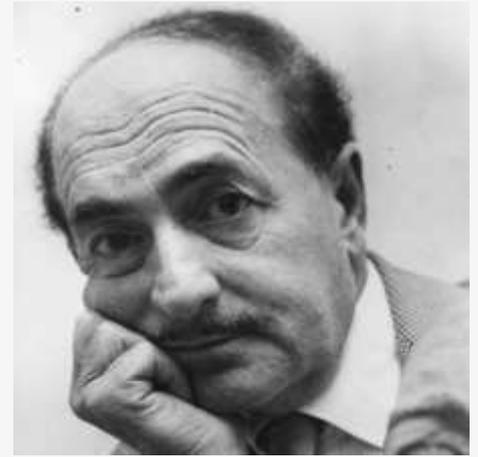
Qui
vivono per sempre
gli occhi che furono chiusi
alla luce
perché tutti
li avessero aperti
per sempre
alla luce.



Gianni Rodari

Viva la libertà

Viva la primavera
che viaggia liberamente
di frontiera in frontiera
senza passaporto,
con un seguito di primule,
mughetti e ciclamini
che attraversando i confini
cambiano nome come
passeggeri clandestini.
Tutti i fiori del mondo son
fratelli.



Salvatore Quasimodo

Epigrafe per i partigiani di Valenza

Non maledire, eterno
straniero nella tua patria
e tu saluta, amico della
libertà.
Il loro sangue è ancora
fresco,
silenzioso il suo frutto.
Gli eroi sono diventati
uomini,
fortuna per la civiltà.
Di questi uomini
non resti mai povera l'Italia.